



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. 21169/RU

UFFICIO DELLE DOGANE DELLA SPEZIA

AVVISO D'ASTA

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

rende noto

che il giorno **06** del mese di **Luglio 2016** alle ore **11,00** presso la sede dell'Ufficio delle Dogane della Spezia, in La Spezia, Viadotto Stagnoni, presieduta dal Capo Area Gestione Tributi o da un suo delegato e alla presenza dell'Ufficiale Rogante, avrà luogo una vendita mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete in busta chiusa da confrontarsi poi con il prezzo base, ai sensi degli artt. 64 e 73 lett. c), e 76 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato - R.D. n. 827 del 23.05.1924, per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito portate, delle merci abbandonate e confiscate descritte nell'elenco allegato.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Per poter partecipare all'asta, ciascun aspirante dovrà presentare all'Ufficio delle Dogane della Spezia – Area Gestione Tributi – Viadotto Stagnoni, 19136 La Spezia, la propria offerta in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà risultare, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura “**OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 06 LUGLIO 2016, RELATIVA ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL/I LOTTO/I N.**”.
2. Le offerte presentate personalmente devono pervenire all'Ufficio non oltre le ore 10,00 del giorno fissato per l'asta (art. 69 R.D. 827/1924); Le offerte possono essere inviate all'Ufficio, a rischio dei concorrenti, per mezzo della posta o di terze persone: in questo caso tali offerte per essere

valide devono essere contenute in una ulteriore busta, onde evitare che venga aperta prima delle operazioni di aggiudicazione, e pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta (farà fede il protocollo assegnato dall'Ufficio);

Per le offerte inviate via posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami (art. 75 R.D. 827/1924).

3. L'offerta redatta su carta bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà contenere:
 - L'indicazione del/dei lotti per i quali si presenta l'offerta ed il relativo importo, in aumento rispetto al prezzo base d'asta di valori unitari con un minimo di € 1,00, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra i due importi sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli);
 - L'attestazione rilasciata dal Cassiere della Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane della Spezia, comprovante l'avvenuto deposito del 20% del prezzo base fissato per ogni lotto per il quale si presenta l'offerta. Il deposito dovrà essere effettuato presso la Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane della Spezia, Viadotto Stagnoni, La Spezia, in contanti per importi fino ad € 516,46 (cinquecentosedici/46), a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a "**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane della Spezia**", o tramite bonifico bancario/postale sul conto corrente postale intestato a "**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI – UD LA SPEZIA – CAPO AREA GT**" IBAN **IT53Z0760110700000054518360**, indicando nella causale "ASTA 06.07.2016. DEP. LOTTO/I N." Si precisa che possono essere utilizzati solo assegni circolari non trasferibili emessi da istituti bancari presenti sul territorio di competenza di questo Ufficio.
 - Autocertificazione di non essere nelle condizioni di cui al successivo punto 7.
 - E' richiesta, ai fini della registrazione del verbale di aggiudicazione, l'indicazione del domicilio e del codice fiscale o della partita IVA.

Le Società e le Ditte dovranno, inoltre, indicare la ragione sociale o la denominazione e la sede. Le sole società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta.

4. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non sono ammesse offerte a mezzo telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte. Non sono ammesse offerte sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedenti, né è consentita la presentazione, in sede di gara, di altra offerta.
5. Sono considerate nulle ad ogni effetto le offerte non firmate, quelle corrette o recanti abrasioni o cancellature e quelle inferiori al prezzo minimo fissato a base d'asta.
6. I concorrenti all'asta in nome e per conto di terzi devono presentare, unitamente all'offerta, atto notarile di procura speciale, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.
7. Non sono ammessi all'asta coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. **Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci confiscate/abbandonate e il personale dipendente dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.** L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).
8. La vendita ha luogo per lotti interi e non frazionabili.
9. I lotti costituiti da merce in stato di abbandono potranno subire modifiche fino alla data del perfezionamento della vendita, in virtù della possibilità di ottenere la disponibilità della merce offerta agli aventi diritto dall'art. 281 del D.P.R. 43/73.

10. L'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta indicato per ciascun lotto.
11. In caso di mancata aggiudicazione, le merci saranno poste in vendita in un incanto successivo ed il prezzo subirà una diminuzione.
12. Per le merci abbandonate, se dopo un primo esperimento di pubblico incanto rimangono invendute, si prescinde dal prezzo base ai sensi dell'art. 279 del T.U.L.D. e l'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente.
13. L'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo base d'asta. In caso di due o più offerte uguali si procederà nella stessa adunanza, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24, effettuando, a cura del funzionario delegato, una licitazione tra essi soli concorrenti. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, ovvero i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.
14. Oltre al prezzo di aggiudicazione, gli aggiudicatari dovranno corrispondere i diritti doganali gravanti sulle merci, calcolati sulla base delle aliquote vigenti al momento del perfezionamento come liquidati nell'allegato prospetto, nonché le spese di custodia se dovute. In caso di variazione delle aliquote dei diritti doganali, saranno applicate quelle in vigore al momento della consegna delle merci aggiudicate. Gli aggiudicatari dovranno altresì corrispondere le imposte di bollo e registro gravanti sul verbale d'asta da ripartire tra gli aggiudicatari in misura proporzionale al prezzo d'asta corrisposto.
15. In conformità a quanto stabilito dalla Circolare n. 13/D del 17.09.2014 ai fini della determinazione dei diritti doganali, relativamente sia ai dazi che all'Iva, ciò che rileva è esclusivamente il prezzo pagato dall'acquirente in sede di aggiudicazione. **Pertanto, il calcolo dei diritti sarà effettuato sul valore di aggiudicazione del lotto.**
16. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del R.D. 2440/1923 e dell'art. 88 del R.D. 827/1924, il verbale di aggiudicazione, redatto dall'Ufficiale Rogante, equivale, ad ogni effetto legale, al contratto. Pertanto, ai fini del perfezionamento della vendita, l'aggiudicatario dovrà effettuare l'intero

pagamento delle somme dovute di cui al punto precedente, nell'immediatezza dell'aggiudicazione e comunque **entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi.**

Il prezzo di aggiudicazione e i diritti doganali potranno essere corrisposti in contanti qualora l'importo complessivo da pagare risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46), a mezzo assegni circolari non trasferibili (emessi da imprese di credito aventi sportelli o corrispondenti nella provincia della Spezia) intestati a "**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane della Spezia**", o tramite bonifico bancario/postale sul conto corrente postale intestato a "**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI – UD LA SPEZIA – CAPO AREA GT**" **IBAN IT53Z076011070000054518360**, indicando nella causale "ASTA 06.07.2016. AGGIUDICAZIONE LOTTO/I N."

Il pagamento delle imposte di bollo gravanti sul verbale d'asta sarà effettuato direttamente all'Ufficiale Rogante per la registrazione dell'atto da farsi presso l'Agenzia delle Entrate della Spezia.

Il pagamento delle imposte di registro stabilito in misura fissa pari ad € 200,00 (duecento/00) sarà effettuato presso uno sportello bancario o postale.

17. Trascorso inutilmente il termine di cui al punto precedente, le merci saranno considerate abbandonate e la somma versata quale deposito sarà incamerata a titolo di risarcimento, fatta salva ogni eventuale azione prevista dalla legge a carico degli inadempienti. In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica.
18. La restituzione del deposito di cui al punto 3, a coloro che non risulteranno aggiudicatari, sarà effettuata, dopo la chiusura dell'asta, previa presentazione della relativa bolletta di somme depositate (A28), tramite accredito su conto corrente bancario.
19. Ciascun lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente quando l'aggiudicatario avrà effettuato per intero il pagamento delle somme

dovute. Contestualmente la Dogana rilascerà documento doganale di liberalizzazione sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.

20. L'aggiudicatario, previo appuntamento, dovrà ritirare la merce entro i 15 (quindici) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione rimanendo, in caso contrario, a proprio carico le ulteriori spese di custodia della merce. Dette spese saranno pagate direttamente al titolare del magazzino.
21. L'aggiudicatario dovrà ottenere a sue spese i permessi che fossero prescritti dalle leggi vigenti in relazione alla natura delle merci aggiudicate e solo in presenza di tali adempimenti potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse – **Per ogni singola partita interessata verrà evidenziato l'obbligo richiesto.**
22. **Le merci oggetto d'asta saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.**
Nessun reclamo ne' alcuna contestazione saranno ammessi dopo l'aggiudicazione. Neppure per quanto riguarda eventuali diritti pretesi da terzi. Le quantità indicate sono quelle risultanti dai documenti e potranno, in qualche caso, discostarsi da quelle reali.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti delle merci.
23. Le merci saranno visionabili **esclusivamente il giorno 29 Giugno 2016**, previa richiesta scritta da inoltrare via e-mail al seguente indirizzo dogane.laspezia.tributi@agenziadogane.it **entro le ore 14.00 del 23 Giugno 2016.**
24. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Ufficio delle Dogane della Spezia, Area Gestione Tributi - Viadotto Stagnoni, – La Spezia – Tel 0187 1507 409 (oppure 274) – fax 0187 1507 384 e-mail dogane.laspezia.tributi@agenziadogane.it.
25. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni.
26. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione della stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del codice penale.

La Spezia, 13 Giugno 2016

Il Capo Area Gestione Tributi

Dott. Domenico Ruggiero

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)*